



STRUTTURA PROPONENTE:
U.D.: “GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DELIBERA n. 100/2022

| | |
|----------|---|
| OGGETTO: | NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DI ATER POTENZA – APPROVAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA – |
|----------|---|

L'anno duemilaventidue, il giorno 22 (ventidue) del mese di Dicembre, nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Vincenzo DE PAOLIS, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del 20.10.2019, assistito dal Direttore dell'Azienda ing. Pierluigi Arcieri;

VISTO l'art. 2 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale fissa, in termini generali, i criteri a cui si deve ispirare l'organizzazione degli uffici della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 5 del vigente "Regolamento di Organizzazione" dell'Azienda, adottato con delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 99 del 22.12.2022, il quale testualmente così recita: "1. L'attività dell'ATER è informata a criteri di costante e preminente rispondenza dei provvedimenti e comportamenti assunti all'interesse pubblico generale, nonché ai bisogni della comunità territoriale amministrata e dell'utenza tutta, perseguendo il conseguimento di ottimizzati standard erogativi, sia in termini di efficacia e speditezza dell'azione amministrativa, che di efficienza ed economicità dell'attività medesima, in puntuale attuazione dei principi costituzionali di imparzialità e di buon andamento delle funzioni assolve. 2. L'ATER adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il costante monitoraggio delle azioni intraprese ed il controllo permanente e dinamico dell'attività assolta, in funzione del perseguimento degli obiettivi di periodo e, in generale, delle finalità e degli scopi istituzionalmente ad essa attribuiti";

VISTO l'articolo 10, commi 1-3, del precitato Regolamento il quale testualmente così recita: "1. L'organizzazione è funzionale alle esigenze delle attività e dei servizi gestiti ed ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali. 2. Le strutture organizzative sono flessibili ed ordinate per materie secondo le funzioni ed i compiti assegnati. 3. Le funzioni sono aggregate per materie omogenee. Alle unità organizzative di massima dimensione sono affidate compiti di programmazione, coordinamento e controllo dell'attività, di gestione ed esecuzione dei programmi";

VISTO, altresì, l'articolo 14 il quale sancisce che "La struttura organizzativa dell'ATER.... mette in relazione l'organo di governo con le strutture operative titolate a realizzare le funzioni di servizio. 2. Il sistema organizzativo dell'Azienda è costituito dalla Direzione.....e dagli ambiti di programmazione. 3. Gli ambiti di programmazione si articolano in Unità di Direzione. 4. Le Unità di Direzione, costituenti articolazioni strutturali di massimo livello, si distinguono, in relazione alle funzioni, in staff ed in linea. 8. Le articolazioni organizzative subdirigenziali assicurano la realizzazione di attività e prodotti finali, nell'ambito del programma delle strutture alle quali sono subordinate. 9. Le articolazioni di cui al comma precedente costituiscono l'area delle Elevate Qualificazioni,, di seguito EQ";

VISTO ancora l'articolo 15, comma 3, il quale stabilisce che "Lo schema organizzativo e le strutture operative possono essere rimodulate e riorganizzate in funzione della ottimizzazione delle attività dell'ATER, tenuto anche conto di esigenze di operatività secondo l'art.8 della legge regionale n. 29/96";

VISTA la delibera n. 16, adottata dall'Amministratore Unico p.t. in data 14.03.2013, con la quale, preso atto dei vigenti principi in tema di autonomia ed indipendenza dell'attività professionale dell'avvocatura (principi definitivamente sanciti in via nomofilattica dal Consiglio di Stato, 14 febbraio 2012 n. 730), l'ufficio dell'Avvocatura aziendale è stato considerato come un'articolazione organica autonoma in posizione di "staff superiore" con dipendenza funzionale esclusivamente nei confronti dei vertici decisionali dell'ente, cioè al di fuori della struttura amministrativa vera e propria, in quanto tale collocazione è l'unica in grado di garantire l'autonomia dell'Ufficio legale e l'indipendenza professionale dell'avvocato nei confronti sia dell'organo politico che dell'apparato amministrativo;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 15 del 28.02.2017, come modificata dalla successiva delibera n. 23 del 01.04.2020, con la quale si è provveduto ad approvare il nuovo sistema organizzativo dell'Azienda e, in particolare:

- a) di individuare, per l'effetto, le seguenti "Aree Strategiche" dell'Azienda: "Area Promozione e Coordinamento"; "Area Amministrativa Gestionale"; "Area Tecnica";
- b) di ridurre le Unità di Direzione da quattro a due;
- c) di individuare, all'interno delle Aree Strategiche, n. due strutture di preposizione dirigenziale;
- d) di istituire le seguenti aree di Posizione Organizzativa:
 - Affari generali e contrattualistica;
 - Gestione immobiliare;
 - Gestione bilancio e personale;
 - Manutenzione;
 - Progettazione e Interventi costruttivi;
 - Avvocatura, posta in dipendenza funzionale con l'Amministratore Unico;

CONSIDERATO

- che l'ampia gamma di opportunità previste nelle citate disposizioni regolamentari introduce e concretizza la possibilità di concepire l'organizzazione non in modo statico, ma dinamico, flessibile ed in grado di adattarsi alle nuove esigenze che man mano emergono durante la gestione;
- che per l'Organo Politico vi è l'opportunità di avere a disposizione una pluralità di opzioni nel concepire l'organizzazione dei servizi e delle funzioni;

ATTESA la necessità di considerare il vigente quadro ordinamentale anche in riferimento al blocco del turnover, alla costante riduzione del personale in servizio, nonché alla sistemica carenza di risorse finanziarie per lo svolgimento dell'attività costruttiva, propria di ATER Potenza;

VISTO il C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in via definitiva il 16.11.2022 il quale, tra l'altro, ha profondamente modificato il sistema di classificazione del personale;

RITENUTO, pertanto, di dover riformare l'assetto generale dell'organizzazione, mediante una modifica della nuova macrostruttura che tenga conto:

- a) delle mutate necessità di governo, in relazione all'attuale presenza di personale in servizio ed agli scenari normativi come sopra delineati;
- b) della necessità di semplificare ed ottimizzare le strutture, ai sensi della vigente normativa, (comma 7 del d.l. n. 78/2010 conv. in L. n. 122/2010 e ss.mm.ii.), che indica tra gli ambiti prioritari di intervento, da parte delle amministrazioni, proprio la "razionalizzazione e lo snellimento delle strutture burocratiche amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici e con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico";
- c) della necessità di diffondere adeguatamente la funzione direzionale, anche mediante gli incarichi di Elevata Qualificazione, previsti dagli artt. 16 e ss dell'ordinamento professionale di cui al precitato CCNL 316.11.2022 che permettono di realizzare importanti effetti di diffusione della funzione direzionale su linee di attività di carattere operativo ed immediatamente erogativi, a vantaggio della speditezza, dell'economicità e dell'efficienza;

VISTA la delibera CIVIT n. 112/2010 del 28 ottobre 2010, dal titolo "Struttura e modalità di redazione del Piano della performance" (articolo 10, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)", nella quale sono, tra gli altri, formalmente definiti i concetti di seguito elencati:

- a) Aree strategiche: Le aree strategiche costituiscono le prospettive in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione dell'organizzazione. A seconda delle logiche e dei modelli di pianificazione adottati da ciascuna amministrazione, un'area strategica può riguardare un insieme di prodotti, di servizi, di utenti, di politiche o le loro combinazioni (es. determinati prodotti per determinati utenti, politiche relative a determinati servizi, etc.). La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni. Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione;
- b) Organizzazione (assetto organizzativo): si tratta di una macro variabile del contesto interno che comprende la struttura organizzativa (definita organigramma quando rappresentata graficamente), la distribuzione del potere e delle responsabilità con i relativi centri di costo, nonché i sistemi operativi. L'analisi dell'assetto organizzativo definisce invece le modalità di divisione e coordinamento del lavoro e, in una logica sistemica, gli organi, gli aggregati di attività, i compiti, le relazioni fra organi, il grado di autonomia decisionale delle unità organizzative, la comunicazione e gli altri meccanismi di governo della struttura;

RITENUTO necessario, in virtù della narrativa che precede, operare una nuova modulazione degli "ambiti di programmazione" e, quindi, delle aree strategiche, al fine di: adeguare il modello gestionale alla contingente situazione aziendale; consentire il coordinamento unico, per centri di responsabilità, di funzioni e materie affini ed omogenee; migliorare i margini di flessibilità e adattabilità del sistema organizzativo alla rapidità del cambiamento, in una fase di instabilità generale e di sensibile contrazione delle risorse finanziarie; razionalizzare ulteriormente i processi decisionali nella prospettiva di contenimento dei costi generali e del personale; migliorare ed innovare la capacità di lettura della complessità ambientale senza aggravio di costi e riduzione di servizi per l'utenza aziendale;

RITENUTO, altresì, necessario operare una netta distinzione tra Direzione ed Unità di Direzione, anche al fine di consentire una più precisa “pesatura” delle suddette strutture relativamente all’accesso della dirigenza al sistema premiale;

RICHIAMATO l’art.16, del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali, inerente la revisione del sistema di classificazione del personale, il quale sancisce che “1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ, conferito in conformità all’art. 18 del presente CCNL. Tali posizioni richiedono:

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;

- conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo...”;

RAVVISATA, per le motivazioni di cui in premessa, la necessità di adeguare l’attuale assetto macrostrutturale dell’Azienda, previa conferma:

- a) delle seguenti “Aree Strategiche”: “Area Promozione e Coordinamento”; “Area Amministrativa Gestionale”, “Area Tecnica”;
- b) di individuare, all’interno delle Aree Strategiche, le seguenti strutture di preposizione dirigenziale: a) Unità di Direzione “Gestione Patrimonio e Risorse”; b) Unità di Direzione “Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri”;

ATTESO che, con proprio provvedimento n.3 del 30.03.2020, la Direzione dell’ATER è stata affidata all’ing. Pierluigi Arcieri;

DATO ATTO

- che, con nota prot. n. 0018122/2022 del 12.12.2022 la proposta del nuovo assetto strutturale di ATER Potenza è stata trasmessa alle OO.SS.territoriali ed alle RSU aziendali, ai sensi dell’art.6 del D. Lgs. n. 165/2001 e 4, comma 5, del C.C.N.L. comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;
- che, nei termini di rito, non è stata richiesta l’attivazione di un tavolo di confronto;

VISTA la L.R. n. 29/96;

VISTA la L.R. n. 12/96;

VISTO il D. L.vo n. 165/01;

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso i espressi dal Direttore aziendale in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa ed alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, il nuovo assetto organizzativo dell’ATER di Potenza e, in particolare:
 - a) di confermare che, all’interno dell’Ente, sono individuate le seguenti “Aree Strategiche”: “Area Promozione e Coordinamento”, “Area Amministrativa Gestionale”, “Area Tecnica”;

- b) di individuare, all'interno delle Aree Strategiche, le seguenti strutture di preposizione dirigenziale:
a) Direzione; b) Unità di Direzione "Gestione Patrimonio e Risorse"; c) Unità di Direzione "Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri";
2. di procedere, in virtù delle motivazioni espresse in narrativa, con decorrenza dalla data di adozione del presente atto, all'affidamento degli incarichi dirigenziali come di seguito riportato:
- Unità di Direzione "Gestione Patrimonio e Risorse" – avv. Vincenzo Pignatelli;
 - Unità di Direzione "Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri" – ing. Pierluigi Arcieri, ad interim;
3. di istituire, ai sensi dell'art. 16 del C.C.N.L. del 16.11.2022, le seguenti posizioni di lavoro corrispondenti all'area di Elevata Qualificazione:
- Affari generali e contrattualistica;
 - Gestione immobiliare;
 - Gestione bilancio e personale;
 - Manutenzione;
 - Progettazione e Interventi costruttivi;
 - Avvocatura, posta in dipendenza funzionale con l'Amministratore Unico;
4. di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'Organigramma e le Declaratorie della Direzione e delle Unità di Direzione dell'Azienda, così come risultanti dai seguenti elaborati che vengono allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
- Allegato "A1" - Organigramma di ATER Potenza;
 - Allegato "A2" - Declaratorie;
5. di stabilire che, dalla data di adozione del presente atto, sono abrogate le disposizioni regolamentari precedentemente adottate in materia di organizzazione e competenze degli Uffici.

La presente deliberazione, costituita da n. 6 facciate, oltre gli allegati, verrà affissa all'Albo-on line dell'Azienda per rimanervi esposta per 15 giorni e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(ing. Pierluigi ARCIERI)

L'AMMINISTRATORE UNICO
(arch. Vincenzo DE PAOLIS)

STRUTTURA PROPONENTE:
U.D.: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA n. 100/2022

| | |
|----------|---|
| OGGETTO: | NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DI ATER POTENZA – APPROVAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA – |
|----------|---|

L'ESTENSORE DELL'ATTO (avv. Vincenzo PIGNATELLI) _____

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUPOSTA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 72 del Reg. Org.)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data 22/12/2022

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE:
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

Data 22/12/2022

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(ing. Pierluigi ARCIERI)

data 22/12/2022
